

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

MARELLA



Lui, il duce e il Corriere
Vi racconto mio nonno,
il direttore Albertini
di **Andrea Carandini**
alle pagine 42 e 43



Domani in edicola
Samantha Harvey
e la «sua» Terra
di **Paolo Giordano**
nel settimanale culturale

MARELLA

I servizi segreti: «Il procuratore ha diffuso notizie riservate sul capo di gabinetto della premier». L'esposto ai pm di Perugia

Gli 007 denunciano Lo Voi

Sanzioni Usa contro la Corte dell'Aia. Il no della Ue e di oltre 70 Paesi, ma non c'è l'Italia

IL SONDAGGIO

Noi e Trump:
giudizi negativi
dal 52 per cento
degli elettori

LE REGOLE PERDUTE

di **Walter Veltroni**

L'Argentina di Milei ha annunciato che uscirà dall'Organizzazione mondiale della Sanità, come ha già promesso Trump. Israele e gli Usa abbandoneranno presto il Consiglio per i diritti umani dell'Onu, e per l'istante il Tycoon ha disposto di sospendere i fondi all'agenzia Unrwa delle Nazioni Unite. La nuova amministrazione americana ha deciso, di nuovo, di uscire dagli accordi globali sul clima.

continua a pagina 34

PARADOSSI E PATRIOTI

di **Paolo Lepri**

È il paradosso della nostra epoca di polarizzazione, e di tifoseria politica irrazionale, pensare che l'Europa possa diventare più grande all'ombra di chi vuole far diventare più grande l'America. Le forze «sovraniste» del Vecchio continente (riunite ieri a Madrid, quindici partiti di tredici Paesi che hanno ottenuto diciannove milioni di voti nelle ultime elezioni Ue) dovrebbero riflettere su questa contraddizione. Ma non sembrano disposte a farlo, sedotte dalla volontà di schierarsi.

continua a pagina 34

di **Francesco Battistini**
e **Giovanni Bianconi**

Dietro la denuncia dei servizi segreti, l'inasprimento dello scontro tra il governo e Lo Voi dopo l'avviso per il caso Almasri.

da pagina 2 a pagina 8

● **SETTEGIORNI**

di **Francesco Verderami**

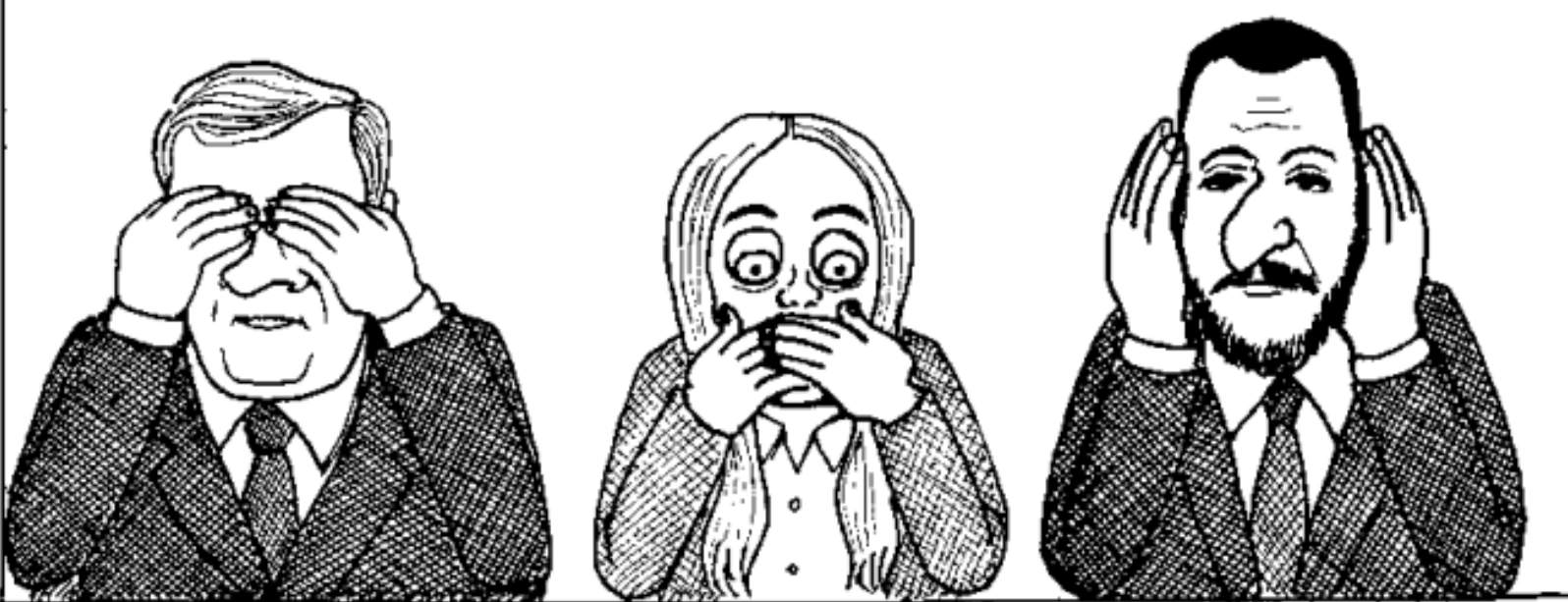
Il mese più duro

Abreve Meloni dovrà vedere gli alleati per sciogliere i nodi politici che si stanno ingarbugliando.

continua a pagina 6

● **GIANNELLI**

DI FRONTE ALL'OPPOSIZIONE, PUR CON POSIZIONI DIVERSE



UNA MAGGIORANZA COMPATTA

VOCI DA TRIPOLI

Almasri in Libia tra vertici e affari «Lui? Un killer»

di **Lorenzo Cremonesi**

Nulla è cambiato nella vita di Almasri dopo i due giorni di carcere a Torino, la liberazione del 21 gennaio e il «passaggio express» sul volo dei Servizi italiani. Da quando è tornato in Libia va con regolarità nel suo ufficio vicino al carcere di Jedaïda, incontra i colleghi e vede i vertici del governo.

a pagina 8

di **Nando Pagnoncelli**

Gli italiani diffidano di Trump. La maggioranza assoluta, il 52%, infatti ha di lui un giudizio negativo, contro una minoranza, il 28%, che lo apprezza. Con una divisione evidente per orientamento politico: tra gli elettori dei partiti di governo prevale l'apprezzamento con percentuali superiori al 50%, mentre gli elettori delle forze di opposizione sono più netti nel giudizio negativo, pur con diverse sfumature. Quelli del Pd condannano Trump per l'87%, mentre a un quarto di chi vota per il M5S il nuovo presidente Usa non dispiace.

a pagina 9

Rotterdam Dopo Medvedev batte Tsitsipas e vola in semifinale



SANDER KONING/LEPA

Bellucci, un'altra stella per il tennis azzurro

di **Marco Calabresi**

Mattia Bellucci è la sorpresa del torneo di Rotterdam. Il tennista 23enne di Busto Arsizio, che da bambino giocava i tornei con il coetaneo Sinner, dopo aver battuto i blasonati Medvedev e Tsitsipas, si è qualificato per la semifinale contro De Minaur. «Mi sono detto di apprezzare ogni momento ed è quello che farò», racconta.

a pagina 53

Milano È accusato di omicidio

Il mistero di Nataly, la babysitter sparita: fermato il compagno

di **Matteo Castagnoli** e **Pierpaolo Lio**

Sorpreso dalle telecamere mentre trascina un borsone. Fermato per omicidio e occultamento di cadavere il compagno della babysitter scomparsa a Milano il 24 gennaio.

a pagina 21

Roma Il vigilante è indagato

Rapinatore ucciso, la guardia giurata ha sparato 10 colpi

di **Giulio De Santis** e **Rinaldo Frignani**

Indagato per omicidio Antonio Micarelli, l'ex guardia giurata che a Roma ha ucciso un rapinatore in fuga: almeno dieci i colpi sparati contro il 24enne morto e i complici.

a pagina 20

EMILY RATAJKOWSKI
X
MARELLA

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Memorie dal sottosuolo

Il terremoto che ha colpito la provincia di Messina mi ha riportato alla mente il sisma ben più devastante che nel 1908 sbriciolò la città in soli 37 secondi, provocando centomila morti. Se di quella tragedia resta traccia nel nostro linguaggio quotidiano, lo si deve all'insipienza di un certo generale Mazza, nominato commissario straordinario per la gestione dei soccorsi da un governo ancora più insipiente di lui. Il suo primo ordine fu di dare la precedenza al recupero dei gioielli anziché a quello dei feriti: molti soccorritori lo presero alla lettera, rubando a man bassa. «A Messina», scrisse un testimone, «si ebbe un saggio da manuale di quel che le pubbliche autorità non devono fare in presenza di un disastro». Mazza riesce a smontare due luoghi comuni in un col-



po solo: che l'Italia dà il meglio di sé nelle emergenze e che le classi dirigenti del passato erano migliori di quelle di adesso. Il suo cognome divenne sinonimo di inadeguatezza, tanto che si cominciò a dire «non capisci una mazza».

Di ben altro spessore l'episodio che ebbe per protagonista Gaetano Salvemini, storico insigne e futuro esule antifascista, sopravvissuto al crollo della sua casa aggrappandosi a una tenda. Sotto le macerie rimasero la moglie e quattro figlie, mentre il cadavere dell'unico maschio, Ugo, non venne mai ritrovato. Per tutta la vita Salvemini si cullò nell'illusione che qualche marinaio dello zar (una nave russa era stata la prima a sbarcare dopo il terremoto) lo avesse salvato e portato via con sé.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EMILY RATAJKOWSKI
X
MARELLA

